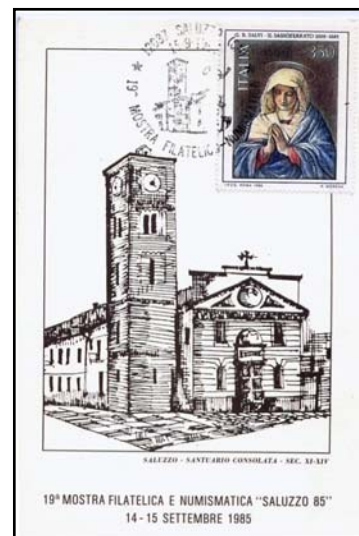


LUOGHI SACRI PROVINCIA DI CUNEO

1985 – 2003 – Saluzzo

Il Circolo Filatelico Numismatico “G.B. Bodoni” di Saluzzo, sempre molto attivo, ha promosso numerose Mostre e annulli negli anni. In molte occasioni il nostro Gruppo Filatelico “Don Pietro Ceresa” ha collaborato. A tematica specificatamente religiosa si possono ricordare:

14-15 settembre 1985 - 19ª Mostra Filatelica e Numismatica “Saluzzo 85” con l'utilizzo di un annullo filatelico e una cartolina commemorativa che riproduce il Santuario della Consolata che risale ai Sec. XI-XII.



15 settembre 1991 – un annullo filatelico con l'immagine del Duomo è stato promosso in occasione del 500° anniversario dell'edificazione del Duomo, nonché del 25° anniversario della fondazione del Circolo “G.B. Bodoni” e della 25ª Mostra Filatelica “Saluzzo '91”

19 marzo 1994 – in occasione dell'ingresso di Mons. Diego Bona, 34° Vescovo di Saluzzo, è stato utilizzato l'annullo filatelico della Città che riproduce il Duomo di Saluzzo su una cartolina antichizzata. La Cattedrale è dedicata all'Assunta e risale agli anni 1481-1511.

1 giugno 2003 – analogo omaggio filatelico è stato fatto in occasione dell'ingresso di Mons. Giuseppe Guerrini, 35° Vescovo della Diocesi di Saluzzo, che è stata costituita nel 1511.



20 settembre 1998 – in occasione della 32ª Mostra Filatelica e per ricordare la riapertura della chiesa della “Croce Nera” è stato promosso un annullo e una cartolina con l'immagine della chiesa ristrutturata.

1998 – 900 anni Abbazia Sant'Andrea di Savigliano

La Chiesa ha origini anteriori al Mille. Il primo documento scritto che ne attesta l'esistenza è del 1098: da esso si deduce che già allora il complesso di S. Andrea formava parrocchia; al 1171 risale l'istituzione del priorato. In seguito alla "Destructio Saviliani" del 1360, si voltò l'orientamento della Chiesa.

A fine '600 i francesi, utilizzando la chiesa come ospedale, arrecarono non pochi danni, sicché, all'inizio del '700, si decise una totale ristrutturazione con l'edificazione, tra l'altro, di un nuovo presbiterio, di un coro e dell'altare maggiore.

L'attuale assetto a cinque navate si deve all'intervento dell'architetto Andrea Benedetto Vay (dopo il 1728) che curò anche il nuovo campanile (1737), sopraelevato poi nel 1928 da Giuseppe Gallo, e la scenografica facciata completata nel 1731. L'abbazia è ricca di affreschi tra i quali una



Vergine in Trono con Bambino, uno dei più antichi dipinti di Savigliano (secolo XIII) ed una serie di immagini con la vita di S. Nicola. Innumerevoli le altre presenze artistiche custodite: dall'altare di S. Giuseppe (1762), eseguito su disegno di Filippo Juvarra per ospitare le spoglie della principessa Isabella di Savoia Carignano, alle opere pittoriche di Giovanni Angelo Dolce, di Giovanni Antonio Molineri, di Jean Claret e di Giovanni Francesco Gagini.

Per ricordare i 900 anni di vita sono state organizzate numerose iniziative, tra cui una mostra filatelica con l'utilizzo di due cartoline commemorative ed un annullo che riproduce un prezioso "strappo del Crocifisso" del XIII Secolo, proveniente dalla Cappella di S. Nicola.

2001 – Macrino D'Alba

Le Poste Italiane hanno dedicato a Macrino d'Alba un francobollo della serie "Patrimonio artistico e culturale italiano" del valore di £. 800 (€ 0,41) il 20.10.2001.

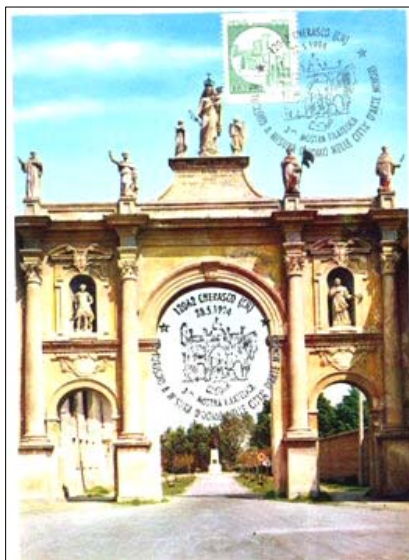
Non si conoscono esattamente gli anni di nascita e di morte, nemmeno il nome preciso; Macrino è un soprannome e lui si firmava "Macrino de Alladio civis Albensis". Risulta che abbia lavorato a Roma nella bottega del Pinturicchio e poi in Piemonte. Dovrebbe essere morto prima del 1528.

La tavola riprodotta sul francobollo risale al 1501 ed è conservata nel Municipio di Alba. Il quadro raffigura la Madonna col Bambino, gli Angeli e i santi Francesco e Tommaso d'Aquino, con due donatrici. Molte suo opere, tutte su tavole e a soggetto religioso, si trovano nelle Langhe (Alba), nella Galleria Sabaudia di Torino, a Stresa, alla Certosa di Pavia e nel Santuario di Crea.



1994 – 2006 La Madonna del Rosario di Cherasco

L'Associazione Pro Cherasco ha promosso il primo mercato della filatelia ed ha utilizzato un annullo postale figurato rappresentante l'arco trionfale della Madonna del Rosario, uno dei simboli più caratteristici della bella cittadina. Costruito tra il 1647 e il 1688 su disegno del fossanese Giovanale Boetto, quale voto della Città per essere stata esente dalla peste del 1630-1631.



È coronato dalle statue della Madonna, opera marmorea di Saverio Franzì del 1832, e dai santi promotori del culto mariano: Sant'Iffredo, San Domenico, il beato Alano de Rupe e San Nicola da Tolentino, ora in terracotta, venute a sostituire quelle originarie in legno deterioratesi nel tempo. Nelle nicchie laterali si situano le immagini dei santi patroni di Cherasco: S. Virginio e S.ta Euflamia.



L'arco della Madonna era già stato utilizzato in un annullo del 1994, in occasione della terza mostra filatelica alla quale aveva partecipato il nostro Gruppo Filatelico don Pietro Ceresa.

1998 – Certosa di Pesio

Le Poste Italiane hanno dedicato un francobollo della serie “Patrimonio artistico e culturale italiano” alla Certosa Santa Maria di Pesio, del valore di £. 800.

La Certosa, terza in Italia dopo Chiaravalle e Milano, è stata fondata nel 1173 dal certosino padre Ulderico da Casale Monf.to, proveniente dalla “Chartreuse” di Grenoble dove San Brunone aveva costituito l'Ordine Certosino.

Il massimo dello splendore si ha tra i secoli XVII e XVIII mentre nel corso dei secoli, subì devastazioni e intemperie fino alla sua soppressione per ordine di Napoleone.



Nel 1934 i Missionari della Consolata iniziarono un imponente restauro per istituirvi un centro di formazione per laici e religiosi, tuttora funzionante.

2007 – Benevagienna (cn)

L'Associazione Culturale Amici di Bene – Onlus – ha promosso, come ogni anno, una lunga serie di eventi.

Per ricordare i 30 anni dell'Associazione Culturale sono state realizzate una serie di cartoline che documentano gli interventi conservativi delle numerose opere d'arte presenti nella città l'"Augusta Bagiennorum" di origine romana. Il 16.12.2007 è stato utilizzato un annullo figurato



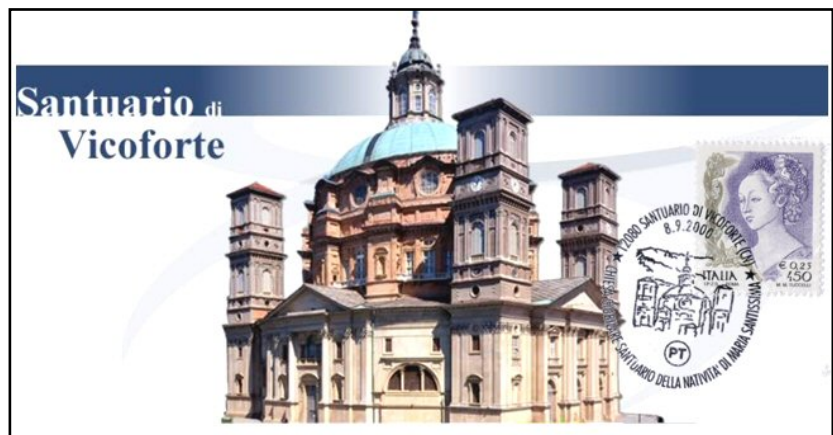
2000 Vicoforte (Cn) – Santuario

Il famoso Santuario, dedicato alla Natività di Maria Santissima, fu iniziato nel 1596 e terminato nel 1890, con numerosi stili.

La tradizione ricorda che nel luogo c'era un pilone con l'immagine della Madonna con il bambino (Madonna del Pione – tuttora esistente) e che un cacciatore, per errore, colpì facendo uscire dalla ferita gocce di sangue.

Carlo Emanuele I lo volle costruire anche per farlo diventare tomba dei Re di Sardegna. Il Santuario ha una cupola tra le più grandi del

mondo (asse maggiore m. 37,5 – altezza m. 75 – perimetro interno m. 250). Il campo pittorico, che racconta la vita della Madonna, è il più grande che esista al mondo e si sviluppa per 6.032 mq.



L'annullo dell'8 settembre 2000 è stato promosso in occasione della festività della Natività di Maria e della nomina a "Chiesa Giubilare"

1997 - Chiesa Parrocchiale della Santissima Trinità – Trinità (Cn)

Accanto al campanile romanico del XV Secolo è stata costruita una nuova chiesa in sostituzione di quella precedente oramai in rovina.

La "nuova" chiesa è stata consacrata il 7 ottobre del 1797, opera dell'arch. Borra, moglianese, in stile tra il barocco e il neo-classico. Mentre l'antica parrocchiale era a tre navate, l'attuale è a navata



GIANNI BERNARDIS
Casella Postale n. 756
20101 MILANO – MI

unica, con volta a botte, illuminata da grande finestre. Ai lati si sviluppano sei cappelle tra cui quella di San Francesco Saverio, patrono della città di Trinità.

In occasione dei 200 anni della dedicazione della chiesa è stato promosso un annullo il 4.10.1997.

2000 - Santuario Sant'Anna – Vinadio (Cn)

Il Santuario di Sant'Anna sorge sulla cima della Valle d'Orgials, nelle Alpi Marittime, a 2035 metri di altezza ed è considerato il Santuario più alto d'Europa.

La prima testimonianza risale al 1307, preesisteva però una cappella annessa al rifugio di montagna per i viandanti che attraversavano le Alpi.

Solo dal 1443 la chiesa di S. Anna viene citata in quanto una pastorella aveva avuto l'apparizione di Sant'Anna su una roccia tra i pascoli.

Intorno al 1680 venne costruita una nuova chiesa, edificata sulla roccia e nel 1881 l'ing. Arnaud progettò il rinnovamento della facciata e del campanile. In anni più recenti viene restaurato il chiostro e costruito un monumento con i cimeli della seconda guerra mondiale.

In occasione del convegno sul "I° millennio Santuario S. Anna" è stato promosso un annullo con l'immagine del Santuario.

